

Libri consigliati da **NATI PER LEGGERE SVIZZERA ITALIANA** Aprile 2021

Con una miniserie di 4 classici per piccolissimi - *Al lavoro*, *Mi diverto*, *Mi vesto* e *Amici* - tornano in libreria gli inconfondibili bambini di Helen Oxenbury. Nati negli USA 40 anni fa, tuttora pubblicati in molti Paesi, inaugurano per Camelozampa la collana *A bocca aperta*.

Sono piccoli silent book cartonati, di formato quadrato e con angoli stondati, dove a parlare sono solo il titolo e le immagini. Assolutamente liberi i lettori di riempire le storie di parole e di cambiarle a piacimento.

La struttura dell'albo è ripetitiva. Sulla doppia pagina, su sfondo bianco, a sinistra un oggetto, a destra lo stesso elemento nella relazione con il bambino. Il seggiolone/la pappa del bambino nel seggiolone, la carrozzina vuota/il bambino nella carrozzina vestito per la passeggiata, la pentola/il bambino che improvvisa un concerto, ...

La prospettiva è anche quella del piccolo lettore, che si riconosce nei gesti e nelle rassicuranti attività quotidiane.

Oxenbury, Helen

Al lavoro

A bocca aperta,
Camelozampa

L'albo elenca i momenti della normale giornata del piccolo - il cibo, il vasino, la passeggiata, il bagnetto e il biberon -, ma ne riconosce il valore di esperienza: sono **lavoro**, sono fatica, sono sorpresa.

Illustrazioni semplici, chiare, espressive, dove elementi come il seggiolone, la carrozzina, perfino il biberon, testimoniano lo stile di un'epoca passata.

Al lavoro



Helen Oxenbury

Oxenbury, Helen

Mi diverto

A bocca aperta,
Camelozampa

Cubi colorati per farne piramidi, un carretto da spingere, uno scatolone che diventa casa, un primo albo da sfogliare... *così mi diverto!* Momenti di gioco, di esperimenti, di crescita. Indubbiamente il **lavoro** dei piccoli non ha mai termine.

Mi diverto



Helen Oxenbury

0-18 mesi

Avignon, Marie-
Claude
Piffaretti, Marion (ill.)

Il giardino

I Fotolibri,
Fabbri Editori

Oggi Luca, adeguatamente vestito (salopette, cappellino e stivaletti) e attrezzato (innaffiatoio, secchiello, paletta e carriola) è in giardino: c'è molto da fare, bagnare le fragole, scavare con la paletta, raccogliere qualche fiorellino per la mamma. Intorno a lui si divertono anche gattini dispettosi, farfalle in volo, tante (ma quante?) formichine.

L'albo fa un piccolo reportage della giornata con un breve testo e le foto del bambino.

Per il lettore che vorrà raccontare le proprie avventure in giardino, un piccolo dizionario illustrato chiude l'albo.

Dopo *La pappa* e *La nanna*, segnalati in marzo, un terzo cartonato della serie Fotolibri.



18-36 mesi

18-36 mesi

Baeten, Marja
Borsboom, Annemiek
(ill.)

Volpotto all'avventura nel bosco

Prima infanzia,
Clavis

La ricerca di un posto per dormire che non sia buio, non sia in alto e non sia scomodo.

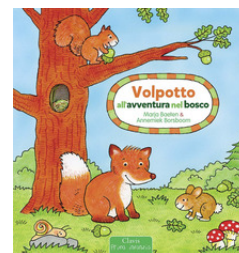
La raccolta di castagne, ghiande e funghi da regalare a Cinghialeto. Il salvataggio di Scoiattolino, bloccato in un'enorme pozzanghera.

Tre diverse storie di cui Volpotto, con gli amici del bosco, è protagonista, raccolte in un unico robusto cartonato.

Per chi ama il bosco e la natura, un divertente albo interattivo, ricco di proposte di attività: trovare chi dorme e chi è sveglio, accoppiare musi e code o alberi e frutti, rispondere a precise domande.

I testi sono discretamente lunghi, ma chiari e disposti sulla pagina in modo da risultare facilmente leggibili.

Albo consigliato a partire dai 30 mesi.



18-36 mesi

Donaldson, Julia
Scheffler, Axel (ill.)

Il Gruffalò Un libro da toccare

Emme Edizioni

Zanne tremende, artigli affilati, denti da mostro di bava bagnati, un bitorzolo verde in cima al nasone... non ci sono dubbi, parliamo di Gruffalò, il mostro più amato dai bambini di tutto il mondo.

Il terribile mostro, tanto immenso da non poter stare dentro le pagine dell'albo, si potrà toccare e accarezzare. Ammesso di averne il coraggio...

Un cartonato tattile, con inserti di vari materiali, nel quale i piccoli fan di Gruffalò ritrovano tutti i personaggi noti: il topolino astuto, il gufo e il serpente, la volpe.

Lo vediamo, lo tocchiamo. Ma allora Gruffalò esiste davvero...



3-5 anni

Bozouerne, Gilles
Rodriguez, Béatrice
(ill.)

Barnabé cura il pianeta

Terre di Mezzo

Il tasso Barnabé, la tartaruga Costanza e la talpa Clara. Li abbiamo conosciuti con *Barnabé alla scoperta del mondo*. Alleгри, simpatici, un po' ingenui. Li ritroviamo pronti a una nuova avventura.

La radio ha appena annunciato che il pianeta è malato. Una terribile notizia!

Bisogna fare qualcosa, pensa immediatamente Barnabé. Se il pianeta è malato dobbiamo curarlo.

Barnabé, Costanza e Clara, dottori improvvisati, partono alla ricerca del cuore malato del pianeta.

Niiinooo-niiinoo. Emergenza, lasciate passare! Il pianeta andiamo a curare!

Trovare la malattia non è facile e comporta fatica, stanchezza, tanti dubbi. Ma finalmente Talpa localizza la malattia, subito schiacciata e gettata in un cestino. L'operazione salvezza è riuscita.

Testi e situazioni divertenti, bellissime delicate immagini, rivelatrici degli stati d'animo dei personaggi, tanta natura e un messaggio per tutti: bisogna prendersi cura del pianeta. Ogni piccolo gesto conta. Possiamo tutti essere *dottori*, suggerisce Barnabé.

Adatto alla Notte del racconto.



Borando, Silvia
**Festa
 di primavera**
 Minibombo

C'è grande emozione nel bosco, l'ora dell'attesissima festa di primavera è arrivata.

Anche Tartaruga ha ricevuto un invito e si mette in marcia.

Gli animali del bosco si affrettano, nessuno vuole arrivare in ritardo, *corre il leprotto, come una scheggia fila via il riccio, a grandi balzi salta il ranocchietto, saltellano via tre scoiattoli*, sorpassando Tartaruga che procede con il suo abituale lentissimo passo.

Quando infine Tartaruga raggiunge la meta, la neve ha ormai preso il posto di fiori, farfalle, fragole. Soprattutto non c'è nessuna festa, nessuno che l'aspetti. *Giunta a destinazione si guardò intorno, ma la festa di primavera non era per niente come l'aveva immaginata.*

Tartaruga è triste e delusa.

Ma ovviamente la storia non finisce qui e il finale è bellissimo.

Un albo ricco di azioni ripetitive e prevedibili, ma tanto amate dai piccoli, rese con testi brevi e numerose espressioni nuove: *in gran fretta, in un battibaleno, in un lampo, in men che non si dica, ...*

Una festa di colori, che può continuare su minibombo.it, per creare la ruota delle stagioni, un biglietto di invito o tanto altro.



Deacon, Alexis
Bilù
 Il castoro

Una creatura gialla con tre occhi e delle orecchie lunghissime ed "espressive", Bilù è una piccola aliena, caduta sulla Terra con la sua astronave.

Sola e triste, vorrebbe trovare degli amici. Ma le *strane sconosciute creature del posto*, coniglietti, alberi e foglie non la capiscono, nemmeno si fermano ad ascoltare.

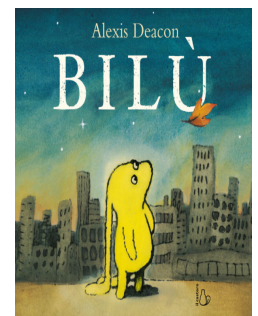
Bilù crede di aver trovato accoglienza quando alcuni cuccioli le fanno spazio per la notte nella loro scatola. Ma un adulto bruscamente la allontana.

Il cortile di una scuola le sembra allora il posto perfetto dove farsi degli amici. I bambini infatti coinvolgono immediatamente Bilù nei loro giochi. Che divertente! Non si è mai visto nessuno far girare l'hula hoop con le orecchie! Tuttavia quello strano essere non piace all'insegnante... fuori!

Le creature terrestri erano per la maggior parte grandi e ostili, ma ce n'erano alcune piccole che promettevano bene, racconterà Bilù ai genitori che infine la riportano a casa.

Grandi tavole, spesso a doppia pagina, incantevoli cieli notturni, e poche frasi: le orecchie di Bilù parlano da sole.

Un albo delicato sull'inclusività, pubblicato con grande successo fin dal 2003.



Low, Amalia

Il grande litigio di Tito e Pepita

Il castoro

Tito e Pepita, due piccoli criceti, vivono ognuno nella propria tana, separati da un fiume. Si guardano in cagnesco, trovandosi a vicenda odiosi, antipatici, orrendi.

Un giorno Tito decide di scrivere una lettera a Pepita, per farle sapere quanto la trovi insopportabile. *Orribile Pepita, secondo me sei come una bestia viscida e bavosa. Hai una faccia brutta e così piatta che sembri proprio una ciabatta.*

Pepita risponde per le rime: *Tito l'impedito, la poesia che mi scrivi mi ha ispirata a regalarti una bella martellata...* La guerra tra i due ha inizio.

Ogni mattina da una parte e dall'altra arrivano missive sempre più velenose.

Finché le lettere di Pepita smettono di arrivare. Tito pensa di aver vinto, di essersi liberato di lei. Ma sorge un dubbio. E se le fosse capitato qualcosa?

Una storia con l'immane lieto fine, la nascita di una nuova amicizia. I piccoli si divertiranno molto nel leggere i messaggi, scorretti, offensivi e normalmente stigmatizzati dagli adulti.



Mc Bratney, Sam
Jeram, Anita (ill.)

Vuoi essere mio amico?

Nord-Sud Edizioni

Oggi Leprottino può andare a giocare da solo. Papà Leprotto, indaffarato, lo ha autorizzato, *ma non allontanarti troppo.*

Leprottino parte alla ricerca di qualcuno con cui divertirsi.

E subito dentro una pozzanghera trova un leprotto che lo osserva... No, è la sua immagine!

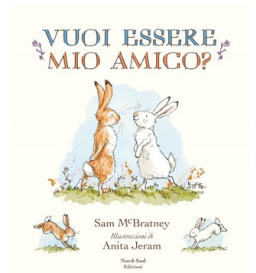
C'è anche qualcuno che lo segue dovunque. No, è la sua ombra!

L'esplorazione continua fino al Monte Nuvola, dove una sorpresa lo attende: una piccola lepre delle nevi in carne ed ossa!

Ciao, mi chiamo Tippy, vuoi essere mio amico? vuoi giocare?

Amicizia immediata, corse tra i cespugli, scavo di buche profonde, costruzione di pile di foglie. Poi, mentre giocano a nascondino, Leprottino perde di vista Tippy. Chissà se la rivedrà...

Un albo dedicato a un piccolo leprotto alla ricerca dell'indipendenza e dell'amicizia. Dove però è Timmy, leprottina decisa e disinvolta, la figura centrale. Il titolo dell'albo lo conferma.



Traini, Agostino

Il berretto rosso

Il castoro

Publicata per la prima volta nel 2008, torna questa divertente rivisitazione della fiaba di Cappuccetto Rosso.

Compongono l'albo, immediatamente seducente per la grafica molto particolare, 8 capitoli introdotti da una pagina-titolo completamente rossa con caratteri in bianco:

Gelsomina - Il cappello - La nonna - Il lupo - Le ragioni del lupo - L'inganno - La conquista, il risveglio di Gelsomina - Il finale.

Illustrano la storia piccoli quadretti ricchissimi di particolari e le relative didascalie, come nei fumetti.

Tutti gli elementi della fiaba classica sono presenti, tuttavia...

Cappuccetto Rosso-Gelsomina è una bambina coraggiosa che non teme il lupo e possiede un berretto rosso che non toglie mai;

la nonna, Giuliana, è sportiva (corsa, pattini, bici e parapendio) e spesso fuori casa;

il Lupo rimane il lupo e mangia la gente, ma è anche innamorato di una bella principessa-lupo e considera il berretto rosso di Gelsomina indispensabile per conquistarla.

Versione curiosa e ricca di umorismo, il cui finale farà felici tutti, protagonisti e lettori.



Bibliomedia della Svizzera italiana – Istituto svizzero Media e Ragazzi

via G. Lepori 9 – 6710 Biasca

+41 91 880 01 60

biasca@bibliomedia.ch

www.natiperleggere.ch